UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

In esecuzione della determina dirigenziale

n. _____ del __/__/2025

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 150 TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DESTINATI A PERCETTORI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E IN SIMILI CONDIZIONI NELL'AMBITO DEL "PIANO ATTUAZIONE LOCALE (PAL)" PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ - ANNUALITÀ 2021 – CUP: *C71H21000180003*, ANNUALITà 2022 – CUP: *C71H22000190003*, ANNUALITà 2024 - CUP: *C71H25000870001*

PREMESSO CHE:

- l' Accordo tra Governo e Regioni 7/CSR del 22 gennaio 2015 recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione" ha istituito i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti;
- il predetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia dalla L. r. n. 26/2023 "Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari";
- la nota 1033 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2024 e le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2022-2023 stabiliscono che dal primo gennaio 2024, data istitutiva della nuova misura di contrasto alla povertà "assegno di Inclusione", le risorse della quota servizi del Fondo Povertà, assegnate per i trienni 2018/2020 e 2021/2023, che risultino ancora non spese, potranno essere destinate ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione, ovvero, ai nuclei familiari e individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 9.360 euro (soglia innalzata a 10.140,00 euro dalla Legge di Bilancio 2025) per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, n. 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato, ovvero: "Funzione esercitata dal servizio sociale 8 professionale in favore di una persona o di un nucleo

familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia";

- le Linee Guida per l'impiego di "Quota Servizi" e "Quota Povertà Estrema" del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo Povertà) ANNUALITÀ 2024, 2025 e 2026 riprendono quanto già stabilito nelle precedenti Linee guida;
- nell'ambito delle risorse assegnate all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce dalla "Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP)" sono state ripartite le seguenti somme:
  - 2018 - € 1.051.283,33
  - 2019 - € 1.329.860,00
  - 2020 - € 2.454.316,47
  - 2021 - € 2.680.775,04
  - 2022 – € 2.421.486,04
  - 2023 – € 2.383.389,02
  - 2024 – € 2.115.038,87
- con delibera del coordinamento istituzionale n. 14 del 22/07/2025 e presa d'atto della Giunta Comunale n. 315 del 08/08/2025, sono stati definiti il numero di tirocini di inclusione sociale da attivare, ovvero, le ore e le indennità, nonché, i criteri per la creazione di una graduatoria attraverso l'attribuzione di un punteggio per i cittadini che presenteranno domanda;
- delle suddette somme sono state destinate, grazie alla riprogrammazione avvenuta con Deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 18 del 16/10/2025, le seguenti risorse:
  - € 364.000,00 QSFP 2021
  - € 489.966,26 QSFP 2022
  - € 230.000,00 QSFP 2024

CONSIDERATO CHE: ai fini di una più ampia partecipazione si ritiene opportuna la pubblicazione del presente avviso onde consentire la presentazione delle domande da parte dei potenziali destinatari dell'intervento;

Tanto premesso e considerato **SI RENDE NOTO**:

ART.1 - OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO E FINALITA'

L'Ambito territoriale Sociale di Lecce, Capofila Comune di Lecce, nell'ambito della programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà - Annualità 2021/2022/2024, intende individuare n. 150 soggetti beneficiari dell'Assegno di inclusione (ADI) o "in simili condizioni" da impiegare in Tirocini di inclusione sociale al fine di offrire loro, sulla base di un progetto individualizzato, una esperienza di accrescimento professionale e di inclusione sociale.

Il tirocinio di inclusione Sociale è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa, all'autonomia e alla riabilitazione.

Il tirocinio di inclusione sociale è uno strumento delle politiche attive del lavoro, riconosciuto quale intervento a contrasto della povertà dal D.Lgs. n. 147/2017 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

I tirocini verranno effettuati presso soggetti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce (di seguito denominati soggetti ospitanti) individuati tramite avviso pubblico.

ART.2 - DESTINATARI

I destinatari dell'intervento, come da nota n. 1033 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2024, potranno essere i beneficiari dell'Assegno di inclusione nonché nuclei familiari ed individui in simili condizioni di disagio economico. I tirocini di inclusione rientrano, infatti, tra gli interventi attivabili anche in favore di nuclei familiari e di individui che non siano beneficiari dell'Assegno di Inclusione e in possesso di attestazione ISEE non superiore a 10.140,00 euro, per i quali sussista una "presa in carico sociale" come definita con D.M. 160/2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato, ovvero: "Funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia". (nota MLPS n.16631 del 03 ottobre 2024).

- **Cosa si intende per "presa in carico dai Servizi Sociali e\o sanitari dell'ATS Lecce"?** Per presa in carico sociale si intende la "Funzione esercitata dal servizio sociale professionale in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia" così come definita nelle "Linee-guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" approvate con accordo in Conferenza Stato Regioni il 22 gennaio 2015." La presa in carico, definita attraverso una progettualità condivisa con il servizio sociale, deve sussistere al momento di presentazione della domanda ma non è necessario che sia antecedente ad una data precisa.
- **Cosa si intende per "non attivabile al lavoro"?**
  I soggetti "non attivabili al lavoro" sono quei soggetti che nell'ambito del nucleo familiare percettore di ADI non sono tenuti all'obbligo di attivazione lavorativa, cioè alla adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel Patto di servizio. I componenti già occupati o frequentanti un regolare corso di studi; I titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a sessanta anni; I componenti con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato; I componenti affetti da patologie oncologiche; I componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di età, ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza come definite ai fini ISEE (nell'allegato 3 al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159); I componenti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere e le donne vittime di violenza, con o senza figli, prese in carico da centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni o dai servizi sociali nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere; I componenti che in esito alla valutazione multidimensionale da parte dei servizi sociali siano risultati non attivabili al lavoro. Per questi soggetti, resta ferma infatti, la possibilità di adesione al percorso personalizzato di inclusione lavorativa su base volontaria.

ART.3 - FINALITA' E REQUISITI D'ACCESSO

Saranno attivati tirocini sulla base di un progetto personalizzato finalizzato all'inclusione sociale. I Tirocini saranno destinati a beneficiari residenti in uno dei 10 Comuni facenti parte dell'Ambito ed in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza:

- trovarsi in età lavorativa dai 18 anni (compiuti) ai 65 anni (non compiuti);

- essere beneficiario o far parte di un nucleo familiare beneficiario della misura dell'Assegno di inclusione sociale (ADI) e non essere attivabile al lavoro (nota MLPS n.16631 del 03 ottobre 2024) o, alternativamente, di essere soggetto preso in carico o facente parte di un nucleo familiare preso in carico dai Servizi sociali e\o sanitari dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce ed essere in possesso di attestazione ISEE non superiore ad euro 10.140,00;
- essere disoccupato/inoccupato;
- Non essere stati inseriti in altri progetti lavorativi e/o formativi e/o borse lavoro;
- essere cittadino comunitario o extra-comunitario in regola con il permesso di soggiorno

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono, pena l'esclusione, essere mantenuti per l'intera durata del tirocinio.

L'istanza di partecipazione è riservata ad un solo componente del nucleo familiare.

Tutti i requisiti dovranno, a pena di esclusione, essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

ART.4 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, dovranno essere indirizzate al Comune di Lecce capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce, entro e non oltre, le ore 14:00 del trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, pubblicato sul sito del Comune di Lecce (https://www.comune.lecce.it/).

L'Avviso e gli allegati potranno essere scaricati dal sito di tutti i Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale (Comune di Arnesano, Cavallino, Lecce, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo).

L'invio della domanda potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa, indicando sulla busta la dicitura "**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 150 TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DESTINATI A PERCETTORI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E IN SIMILI CONDIZIONI**", da consegnare al Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, all'attenzione dell'Ufficio di Piano, **presso gli sportelli dell'Ufficio protocollo con sede in via Rubichi, 16**, nei giorni di apertura al pubblico, ovvero:
  - ✓ Lunedì ore 9.00 - 13.00
  - ✓ Martedì ore 9.00 - 13.00 e 15:00 – 17:00
  - ✓ Mercoledì ore 9.00 - 13.00
  - ✓ Giovedì ore 9.00 - 13.00

- tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.lecce.it specificando nell'oggetto:

"**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 150 TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE DESTINATI A PERCETTORI DI ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI) E IN SIMILI CONDIZIONI**"

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista nell'allegato A – modello didomanda:

- Documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
- ISEE e DSU in corso di validità;
- attestazione di essere percettore di Assegno di inclusione (ADI) e non essere attivabile al lavoro o attestazione di trovarsi in "simili condizioni" da richiedere ai servizi sociali del Comune di residenza qualora sussista una presa in carico (Allegato B – Certificazione "Simili Condizioni");
- eventuale certificazione attestante la disabilità propria odei familiari conviventi.

Saranno escluse dalla procedura le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dalpresente

Avviso e incomplete della documentazione richiesta.

Le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, saranno oggetto di verifiche e controlli, anche a campione, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite. Ai sensi dell'art.75 del richiamato decreto, e fermi restando quanto previsto dall'art.76 dello stesso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente avviso pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti. In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

ART. 5 - GRADUATORIE E PUNTEGGI

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, mediante una Commissione di Valutazione all'uopo nominata, composta da funzionari dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, di cui uno in veste di segretario verbalizzante, provvederà a verificare, in capo a ciascun partecipante, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso.
Provvederà, inoltre, a predisporre la graduatoria dei beneficiari, con un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

1. Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70:

   Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di ISEE ORDINARIO fino a 10.140,00 si applica la seguente formula ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio: 70 – (VALORE ISEE ORDINARIO /144,857) = punteggio (da arrotondarsi alla 3^ cifra decimale)

2. Carichi familiari (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 25:

Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo mono-personale)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso richiedente)	Pt. 10
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso richiedente)	Pt. 15
Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso richiedente)	Pt. 20
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso richiedente)	Pt. 25

3. Presenza nel nucleo di persone disabili pari o superiore al 67% e appositamente certificata

Presenza nel nucleo di 1 soggetto con invalidità	Pt. 2
Presenza nel nucleo di 2 o più soggetti con invalidità	Pt. 5

In caso di parità di punteggio avrà priorità il candidato con il reddito ISEE più basso.
In caso di ulteriore parità il nucleo beneficiario più anziano.

I candidati, collocati in graduatoria, saranno ammessi a partecipare ai Tirocini di inclusione.
Tutti i requisiti sopra elencati dovranno permanere per l'intera durata del tirocinio di inclusione sociale a cui il soggetto selezionato sarà avviato dalle Case Manager.
La perdita anche di uno solo di essi comporta, dalla data in cui tale condizione dovesse verificarsi, la decadenza dai benefici e la restituzione, in tutto o in parte, di eventuali somme indebitamente percepite.
Il Servizio Sociale Professionale territorialmente competente effettuerà un colloquio individuale per ciascun soggetto incluso nella graduatoria come ammesso e finanziato. Tale colloquio è finalizzato alla

valutazione del livello di occupabilità ed alla successiva programmazione ed attuazione del percorso individualizzato.
Il medesimo è utile per la verifica delle opportunità di inserimento più adeguate, in vista del profilo occupazionale stipulato in sede di colloquio, dalle caratteristiche soggettive e dalla disponibilità dei soggetti pubblici e privati che hanno partecipato all'apposita manifestazione di interesse.

In caso di rinunce o revoca del beneficio si procederà con lo scorrimento attingendo dall'elenco degli idonei.

ART.6 - DURATA E MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

I tirocini di inclusione avranno una durata di 12 mesi con un impegno mensile di 80 ore. Per ogni tirocinio sarà erogato al tirocinante, da parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce (Ente Promotore), una indennità mensile lorda pari ad € 600,00 (seicento) (comprensiva di tutti gli oneri dovuti), ed il valore lordo complessivo dell'indennità di partecipazione che ciascun tirocinante percepirà sarà di € 7.200,00.
L'indennità di tirocinio sarà corrisposta mensilmente al tirocinante dopo l'avvenuta esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa. A seguito di verifica della documentazione prodotta, saranno predisposti gli atti amministrativi per la liquidazione dell'indennità.
Il valore economico del Tirocinio di Inclusione sociale è destinato a coprire i costi dell'indennità riconosciuta al tirocinante per l'attività formativa presso il soggetto ospitante e verrà corrisposta solo a fronte di una partecipazione mensile pari al 70% del monte ore mensile previsto dal Progetto Formativo Individuale. Nel caso di frequenza inferiore, l'indennità mensile verrà corrisposta solo a seguito del recupero delle ore mancanti.
Pertanto, ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della Legge Regionale n. 26/2023, la verifica delle ore di partecipazione alle attività previste nel Patto costituisce strumento di validazione delle disposizioni di pagamento mensili relative all'indennità di attivazione.
Gli eventi interruttivi del tirocinio quali malattia, infortunio e maternità non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.
La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio inclusivo comporterà l'esclusione dall'elenco dei beneficiari del progetto ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Le azioni previste nel progetto personalizzato riguardano anche le seguenti azioni:

- garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile presso terzi con idonea compagnia assicuratrice a cura dell'Ente Ospitante (con possibilità di richiesta rimborso all'Ente promotore);
- attività di accompagnamento e supporto in azienda, espletato dall'assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario e dal Tutor del soggetto ospitante;
- attività di gestione, monitoraggio e rilascio attestazione dei risultati.

I tirocini saranno attuati in conformità alle prescrizioni di cui all'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanete per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e alla Legge Regionale n. 26/2023.
Nel progetto formativo individuale, sottoscritto in sede di colloquio con il Servizio Sociale Professionale, verrà specificato il ruolo e i compiti che il tirocinante svolgerà all'interno dell'Ente ospitante.
La nota MLPS n.16631 del 03 ottobre 2024 e le nuove Linee Guida per l'impiego di "Quota Servizi" e "Quota Povertà Estrema" del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo Povertà) ANNUALITÀ 2024, 2025 e 2026, chiariscono che per i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS):

- l'indennità di tirocinio percepita dal beneficiario costituisce un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata dal progetto personalizzato. Si tratta pertanto di un trattamento assistenziale non sottoposto alla prova dei mezzi e non considerato nel reddito familiare ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera b) punto 2 del DL 48/2023 convertito dalla legge 85/2023;

- l'indennità erogata per la partecipazione ad un tirocinio di inclusione non incide sul valore corrente dell'Assegno di Inclusione percepito dal nucleo beneficiario. Inciderà invece sul valore dell'ISEE per le successive annualità di competenza e pertanto su eventuali successive erogazioni dell'ADI;
- i beneficiari ADI che avviano il TIS non sono tenuti a presentare l'ADI-Com esteso (a differenza dei tirocini formativi e di orientamento che sono attivabili dai servizi per il lavoro nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato);
- i case manager dovranno sempre inserire il TIS in GePI tra i sostegni erogati nell'ambito del PaIS. In questo modo sarà possibile comunicare automaticamente ad INPS che si tratta di tirocinio sociale ed evitare la sanzione per mancata presentazione dell'ADI-Com esteso.

ART.7 - OBBLIGHI A CARICO DEI TIROCINANTI

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel progetto di tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente che lo ha preso in carico e con i tutor.
Deve, inoltre:

- accettare le condizioni di partecipazione previste;
- firmare quotidianamente il registro per le ore di effettiva presenza;
- svolgere le attività previste dal progetto di tirocinio seguendo le indicazioni del referente e dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordato e rispettando l'ambiente di lavoro;
- svolgere un corso di formazione in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, rispettando le relative norme in fase di svolgimento del tirocinio;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto ospitante che provvederà a darne immediata comunicazione al soggetto promotore;
- essere presente ai colloqui iniziali ed essere collaborativo se vi sia la necessità di ulteriori colloqui con il Servizio Sociale Professionale del Comune territorialmente competente;
- La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio inclusivo comporterà l'esclusione dall'elenco dei beneficiari del progetto.

ART.8 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è il Comune di Lecce. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione delle finalità istituzionali.
In particolare, i dati trasmessi saranno valutati ai fini dell'ammissibilità della domanda presentata e della verifica dei requisiti; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.
Ai partecipanti (persone fisiche) sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione

dei Dati all'indirizzo: privacy@liquidlaw.it.
Titolare del trattamento è il Comune di Lecce, con sede in Via Rubichi, n. 16 - 73100 Lecce (LE), C.F. 80008510754 - PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it - Telefono: 0832.682111.
Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione delle attività previste, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) eventualmente applicabili.

ART.10 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line e nella sezione NEWS del sito istituzionale del Comune di Lecce, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, all' indirizzo: https://www.comune.lecce.it/, oltreché, sui siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Lecce (Comune di Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Surbo).

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Ilaria Semeraro, nella sua qualità di Referente della Misura "Assegno di Inclusione". Per informazioni e chiarimenti inerente al presente Avviso è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici 0832/682338 e all'indirizzo ilaria.semeraro@comune.lecce.it.

Per info è possibile rivolgersi anche ai Punti Unici di Accesso presenti in tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

ART.11 - NORME DI RINVIO

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella normativa vigente.

Lecce, lì __/__/2025

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Salvatore Laudisa